



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
TRENTINO-ALTO ADIGE

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti
Via Romagnosi n. 15 - 38122 Trento
Tel. 0461 - 252212/13/18 - fax 0461 - 252211 - tn0520000p@pec.gdf.it

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI (CASERME, ALLOGGI, FORESTERIE, ETC) SITI NELLA REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE, PER GLI EE.FF. 2024-2025.

LOTTO UNICO

1. STAZIONE APPALTANTE

Guardia di Finanza – Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Trentino Alto Adige – Via Gian Domenico Romagnosi 15 – 38122 Trento – Tel. 0461/252218 – 13 – 12.
PEC: tn0520000p@pec.gdf.it

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 del Reparto T.L.A. Trentino Alto Adige è il Ten. Col. Ilaria Pelliccia.

3. NORME REGOLATRICI

L'impresa si obbliga ad espletare il servizio con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti da:

- a. Regolamento di Amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza, approvato con Decreto Ministeriale 14 dicembre 2005, nr. 292;
- b. Norme del Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e prestazioni di servizio occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza, emanato con D.M. del 24 ottobre 2014, nr. 181;
- c. Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, nr. 36 "Codice degli Appalti";
- d. Normativa di settore elencata all'art. 2 del Capitolato;
- e. Obbligazione commerciale stipulata in esito alla procedura.

4. VALORE E OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura prevede l'individuazione di un'impresa/ditta individuale alla quale affidare l'incarico di manutenzione delle aree verdi (aiuole, giardini, etc.) e delle aree esterne (vialetti, strade, piazzali, etc.) degli immobili adibiti a Caserme, alloggi, foresterie, autorimesse, etc. della Guardia di Finanza, ubicati nella Regione Trentino Alto Adige, per gli esercizi finanziari 2024-2025.

Il valore presunto dell'appalto è pari ad € 40.950,00 (I.V.A. esclusa).

Per le caratteristiche dell'appalto si rinvia al Capitolato.

5. DURATA DELL'INCARICO

L'appalto in oggetto avrà durata dalla data di stipula al 30 novembre 2025, e seguirà il calendario che sarà concordato periodicamente con i referenti dei vari immobili.

L'impresa dovrà garantire, per ciascun immobile elencato nell'art. 5 del Capitolato, almeno nr. 01 intervento per il 2024 ed almeno nr. 02 interventi per il 2025.

Alla scadenza l'Amministrazione si riserverà la facoltà di prorogare la commessa, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo contraente.

6. RESPONSABILITA' OBBLIGHI E FACOLTÀ DELL'APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei servizi devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore.

Spetta comunque all'Appaltatore l'adozione, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi, di procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità del personale, e dei terzi, nonché atti ad evitare danni ai beni pubblici e privati. Di tali iniziative ne darà tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione che sarà nominato.

Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso l'Amministrazione che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che potrebbero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti o incaricati.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del contratto di appalto, s'impegna automaticamente a:

- a. utilizzare, nell'esecuzione dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifico servizio. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche previste per legge, ed essere tenuto all'osservanza delle eventuali disposizioni emanate dall'Amministrazione. Prima dell'inizio dell'appalto dovrà essere trasmesso l'elenco del personale che sarà impiegato nell'espletamento dell'incarico;
- b. allontanare il personale non gradito all'Amministrazione;
- c. attenersi alle eventuali disposizioni finalizzate a garantire il regolare funzionamento degli ambienti interessati;
- d. a segnalare all'Ente eventuali danni a terzi, non appena a conoscenza dell'accaduto.

Resta salva, ex art. 60 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà dell'affidatario di avanzare alla Stazione Appaltante istanza di revisione dei prezzi, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo ed opera nella misura dell'80 % della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della

variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici elaborati e pubblicati dall'Istat, su base annua.

7. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Prima della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, l'impresa dovrà effettuare obbligatoriamente, salvo che possa documentare di averne fatto uno nell'arco degli ultimi dodici mesi, un sopralluogo da parte del rappresentante legale o di altra persona appositamente delegata, negli immobili di cui all'art. 5 del Capitolato, per prendere contezza della tipologia e dell'ubicazione delle aree verdi su cui effettuare la manutenzione, nonché delle operazioni necessarie su di essi in base alla normativa vigente, sulla base dei quali formulare la propria offerta.

L'effettuazione e l'esito del sopralluogo dovranno essere verbalizzati in apposito atto, nel quale saranno evidenziati, in contraddittorio, anche eventuali impedimenti all'effettuazione delle prestazioni oggetto del Capitolato (ad esempio: avarie, difformità dei presidi od altre tipologie d'impedimenti).

Il sopralluogo dovrà sempre essere concordato preventivamente con i Reparti interessati.

8. OBBLIGAZIONE COMMERCIALE E GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto alla stipula e sottoscrizione con firma digitale, di apposita obbligazione commerciale che disciplinerà l'esecuzione del servizio secondo le modalità e i termini indicati nel presente Disciplinare e nel Capitolato.

Prima della sottoscrizione della citata obbligazione l'impresa invierà a questa Stazione Appaltante, ai sensi dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 apposita garanzia definitiva (pari al 5% del valore dell'appalto) costituita secondo le modalità previste dall'art. 53 comma 3 del medesimo decreto.

L'efficacia della garanzia decorre dalla data di stipula del contratto di appalto e cesserà al termine dello stesso.

L'escussione avverrà nel caso del mancato rispetto da parte dell'appaltatore di una o più obbligazioni presenti nel contratto di appalto, previa formale contestazione.

9. FATTURAZIONE

L'aggiudicatario, per le prestazioni già eseguite, emetterà nr. 03 fatture con la seguente periodicità:

- 30 novembre 2024 (riferita al periodo agosto-ottobre 2024), per un importo pari ad € 24.979,50 (iva inclusa);
- 30 settembre 2025 (riferita al periodo giugno-agosto 2025), per un importo pari ad € 12.489,75 (iva inclusa);
- 30 novembre 2025 (riferita al periodo settembre–novembre 2025), per un importo pari ad € 12.489,75 (iva inclusa).

Ciascuna fattura dovrà essere emessa in formato elettronico, in regime di "scissione dei pagamenti" (ex art. 17ter D.P.R. n.633/1972) e dovrà essere inviata a mezzo del Sistema Di Interscambio (codice IPA **2I6B91**); la stessa dovrà essere intestata al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Trentino Alto Adige della Guardia di Finanza, Via Romagnosi n. 15

– 38122 Trento – C.F. 80012750222. L'Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura a seguito delle seguenti verifiche:

- a. corretta esecuzione della prestazione;
- b. regolarità contributiva dell'azienda;
- c. eventuale condizione di "non inadempienza" dell'azienda presso l'Agenzia Entrate e Riscossione (ex 48-bis D.P.R. n.602/1973).

L'eventuale non regolarità delle certificazioni di cui ai punti b. e c. che precedono, determinerà la sospensione temporanea del pagamento fino a quando non sarà dimostrata l'avvenuta regolarizzazione. In caso negativo l'Amministrazione provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo.

L'impresa/ditta individuale è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

10. ESECUZIONE CONTRATTUALE

Il Comandante di questo Ente con formale atto amministrativo, in forza del disposto normativo di cui all'art. 114 del decreto legislativo nr. 36/2023, nominerà il Direttore dell'esecuzione contrattuale ed il sostituto in caso di assenza del titolare, i quali redigeranno l'attestazione di regolare esecuzione - Allegato 6 alla circolare n. 83596/2016 datata 14 marzo 2016 del Comando Generale Ufficio Approvvigionamenti (da inviare al R.U.P. esclusivamente all'indirizzo P.E.C. trentino.acquisti@pec.gdf.it).

Analogamente potranno essere nominati eventuali assistenti al D.E.C., scelti tra militari in forza ai diversi Reparti della Regione Trentino Alto Adige.

L'Amministrazione eserciterà un'adeguata vigilanza tendente ad assicurare l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni oggetto del presente atto.

11. CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Ogni qualvolta venisse rilevata una deficienza nell'espletamento dell'incarico, il Direttore dell'Esecuzione tramite comunicazione formale, la rappresenterà all'impresa che, entro otto giorni provvederà a fornire le opportune spiegazioni.

Qualora si ritenesse di dover applicare delle penalità, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale informerà il Responsabile Unico del Progetto che, in relazione alla gravità dell'inadempienza potrà applicare ed addebitare, sull'ultima fattura in pagamento, una penale pari all'uno per cento del valore dell'appalto (al netto dell'I.V.A.) per ogni singola inadempienza. Ove siano previsti termini di scadenza, la penale verrà moltiplicata per il numero di giorni di ritardo.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere unilateralmente in qualsiasi momento il contratto in caso di:

- a. incapacità di effettuare il servizio o una evidente negligenza nell'eseguirlo;
- b. ritardo superiore a 15 giorni delle prestazioni e/o lavori commissionati dalla Stazione Appaltante;
- c. inadempienza documentata da tre contestazioni dell'Ente;
- d. impiego di personale non dipendente dell'impresa affidataria o di impresa autorizzata al subappalto ai sensi dell'art.14 ovvero non professionalmente specializzato/abilitato;
- e. interruzione non giustificata del servizio;
- f. cessione del contratto, o subappalto non autorizzato;
- g. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffide formali da parte dell'Ente, ex art. 1454 C.C.;
- h. esecuzione del servizio in difformità alle vigenti disposizioni di legge;
- i. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- j. in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- k. nel caso venga attivata da CONSIP una convenzione ovvero un accordo quadro per analoghi servizi a condizioni più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli derivanti dalla presente gara, è facoltà dell'Ente appaltante chiedere la rinegoziazione del prezzo, ovvero procedere alla sua risoluzione.

All'Appaltatrice sarà corrisposto il solo corrispettivo spettante derivante dagli interventi già eseguiti.

Qualora l'impresa intenda rescindere dalla presente obbligazione, dovrà darne preavviso con almeno 90 (novanta) giorni d'anticipo. La richiesta di risoluzione avverrà mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza durante l'intero ciclo di vita del presente appalto, dell'esercizio dell'azione penale a carico del legale rappresentante dell'impresa affidataria per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di sospendere cautelativamente l'obbligazione commerciale.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione dell'obbligazione commerciale ed all'esecuzione in danno dell'incaricato.

14. SUBAPPALTO

L'appaltatore può essere autorizzato dalla Stazione Appaltante a cedere in subappalto ad operatori qualificati parte delle prestazioni previste dal contratto, a patto che le stesse siano indicate in sede di offerta.

L'appaltatore è tenuto all'invio, all'indirizzo P.E.C. trentino.acquisti@gdf.pec.it, di formale richiesta di autorizzazione al subappalto; il termine per il rilascio della stessa è pari a 20 giorni.

Si procede ad elencare la documentazione da presentare per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto:

- a. contratto di subappalto;
- b. documentazione attestante la qualificazione dell'impresa subappaltatrice per l'esecuzione delle prestazioni da subappaltare;
- c. documentazione attestante l'assenza in capo al subappaltatore delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- d. dichiarazioni attestanti la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento;
- e. dichiarazione dell'impresa appaltatrice attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore;
- f. documento di identità in corso di validità per ciascun soggetto dichiarante.

Il deposito del contratto d'appalto presso la Stazione Appaltante deve essere effettuato almeno 20 giorni dall'inizio degli interventi.

In caso di subappalto, questa Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo esclusivamente nei confronti dell'Appaltatore, anche per le prestazioni eseguite dal/i soggetto/i Subappaltatore/i.

15. D.U.V.R.I.

In relazione al fatto che si tratta di servizi la cui durata non è superiore a nr. 05 giornate persona nella stessa sede, non si applicano le disposizioni inerenti la redazione del D.U.V.R.I.

16. IMPOSTA DI BOLLO

La scrittura privata, che sarà redatta all'esito della procedura, risulta esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18 co. 10 del D.lgs. 36/2023.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato all'interno del presente documento si rimanda al Capitolato d'oneri, nonché agli allegati di cui alla presente procedura visionabili sul portale [acquistinretepa](#).

Firmato digitalmente
Il Capo Gestione Amministrativa
(Ten. Col. Ilaria Pelliccia)